

## #FATTIVEDERE

è una campagna di informazione  
e sensibilizzazione  
di Fondazione Umberto Veronesi



Milano, 28 gennaio 2019

*Caro Professore,*

**anche quest'anno Fondazione Umberto Veronesi è lieta di presentarle il progetto #FATTIVEDERE, una campagna di sensibilizzazione dedicata alle scuole e alla cittadinanza sul tema dell'oncologia pediatrica.**

Si tratta di un tema importante ma anche estremamente difficile da affrontare, perché siamo abituati a pensare il tumore come a una malattia dell'età adulta – quasi un fardello dell'età che verrà. Eppure ogni anno, in Italia, **più di 1400 bambini entro i 14 anni e più di 800 adolescenti si ammalano di tumore.**

Si tratta di bambine, bambini, ragazzi e ragazze per cui termini difficili e distanti come leucemia, sarcoma e tumore osseo diventano, sfortunatamente, parole sin troppo familiari.

Il nostro impegno con il progetto #fattivedere è duplice: da un lato sensibilizzare gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado sul fatto che i tumori possano insorgere anche durante l'adolescenza, invitandoli a prendersi cura di sé e del proprio corpo fin da giovanissimi - e rivolgendosi senza vergogna né paura a un medico in caso di necessità – dall'altro affrontare la sfera psicologica, raccontando come cambiano le nostre vite quando ci si ammala di tumore; e come affrontare la malattia e imparare a stare vicino ai nostri cari ammalati anche da giovanissimi.

Per farlo abbiamo scelto un format semplice e diretto come il workshop cinematografico con dibattito: durante i nostri incontri verrà mostrato il film "Quel fantastico peggior anno della mia vita" del regista Alfonso Gomez-Rejon, che racconta l'amicizia tra due adolescenti, una delle quali (Rachel) è ammalata di leucemia. Al termine dell'incontro seguirà un dibattito moderato da un giornalista della Fondazione Umberto Veronesi insieme a uno specialista in malattie oncologiche dell'infanzia e dell'adolescenza, e il supporto di uno psiconcologo che racconterà come garantire alla persona ammalata di tumore e ai suoi familiari una migliore qualità di vita e un'assistenza ottimale. Insieme agli esperti affiancheremo la testimonianza di ex-pazienti oncologici, che racconteranno in prima persona la propria esperienza.

Un cordiale saluto,

**Fondazione Umberto Veronesi**

## #FATTIVEDERE

è una campagna di informazione e sensibilizzazione di Fondazione Umberto Veronesi



*Opera di Alfonso Gomez-Rejon, già assistente di Scorsese e Inarritu, il delicato film che racconta di un adolescente che si chiude alla vita e di una giovane affetta da leucemia scardina ogni cliché dei "cancer movie". Parlando di amicizia e non di amore, con un finale commovente e non strappalacrime.*



A Pittsburgh il liceale Greg, una specie di giovane Holden in versione riveduta e aggiornata, vive secondo una precisa regola: non legarsi con nessuno, evitare i rapporti profondi e sopravvivere al liceo col minor danno possibile. Al punto che preferisce considerare Earl, il coetaneo con cui gira piccole parodie dei film prediletti, piuttosto un "collega" che un amico. Non riesce tuttavia a sottrarsi alle pressioni di mamma, la quale vuole che frequenti la vicina Rachel, una liceale cui è stata diagnosticata la leucemia. Da un rapporto iniziato contro voglia, poi ruvidamente affettuoso, germoglierà un'amicizia che cambierà la vita del ragazzo. La vicenda a percorsi opposti e complementari - Rachel è vittima precoce del male, Greg si apre alla vita - ha una prima caratteristica inaspettata: non si tratta di una storia d'amore, ma di casta amicizia.

Titolo originale: *Me and Earl and the Dying Girl*

Anno: 2015

Nazione: Stati Uniti d'America

Durata: 105 minuti

Cast:

Greg Gaines: Thomas Mann

Earl: RJ Cyler

Rachel: Olivia Cooke

Il padre di Greg: Nick Offerman

La madre di Greg: Connie Britton

Denise Kushner: Molly Shannon